

## XIII LEGISLATURA

### II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 174 DEL 14/12/2012

ROSSET Andrea	(Presidente)	(Presente)
CRÉTAZ Alberto	(Vicepresidente)	(Presente)
CAVERI Luciano	(Segretario)	(Presente)
BERTIN Alberto		(Delega al Consigliere CHATRIAN)
LATTANZI Massimo		(Presente)
LOUVIN Roberto		(Missione)
SALZONE Francesco		(Presente)

Partecipa alla riunione il Consigliere COMÉ.

Fungono da Segretari Paolo NORBIATO e Monica BAUDIN.

#### **Riunione congiunta con la IV Commissione consiliare permanente**

La riunione è aperta alle ore 09:40, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni dei Presidenti.
- 2) Audizioni in merito al disegno di legge n. 217: “Modificazioni alla legge regionale 24 maggio 2007, n. 10 (Nuova disciplina dell’Institut Valdôtain de l’artisanat de tradition (IVAT)):
  - **ore 9.30:** Assessore alle Attività produttive PASTORET;
  - **ore 10.00:** Presidente e Direttore IVAT.
- 3) Disegno di legge n. 217 concernente: “Modificazioni alla legge regionale 24 maggio 2007, n. 10 (Nuova disciplina dell’Institut Valdôtain de l’artisanat de tradition (IVAT)).” – **Relatori i Consiglieri CRÉTAZ e ROSSET**

*Si precisa che la Commissione proseguirà i lavori per l'esame dei seguenti oggetti:*

- 4) Disegno di legge n. 219 concernente: “Modificazioni alle leggi regionali 19 aprile 1988, n. 18 (Promozione di una fondazione per l’attuazione di iniziative culturali e l’organizzazione di convegni attinenti i rapporti tra diritto, società ed economia e contributo regionale alla Fondazione medesima), e 23 agosto 1991, n. 33 (Promozione della fondazione “Centro di studi storico-letterari Natalino SAPEGNO).” - **Nomina del relatore**
- 5) Disegno di legge n. 220 concernente: “Modificazioni alle leggi regionali 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d’Aosta), e 4 novembre 2005, n. 25 (Disciplina per l’installazione, la localizzazione e l’esercizio di stazioni radioelettriche e di strutture di radio telecomunicazioni).” - **Nomina del relatore**

\* \* \*

I Presidenti ROSSET e EMPEREUR, constatata la validità della riunione, dichiarano aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all’ordine del giorno, come da telegramma prot. n. 9121 in data 11 dicembre 2012.

Presiede il Presidente Empereur.

**AUDIZIONI IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 217: “MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 24 MAGGIO 2007, N. 10 (NUOVA DISCIPLINA DELL’INSTITUT VALDÔTAIN DE L’ARTISANAT DE TRADITION (IVAT)):**

Il Presidente EMPEREUR informa i Commissari che l’odierna riunione congiunta delle Commissioni consiliari II e IV è conseguente alla richiesta avanzata dall’Assessore alle Attività produttive Pastoret per consentire l’iscrizione del disegno in oggetto all’adunanza consiliare convocata per i giorni 19 e 20 dicembre pp.vv..

\* \* \*

Alle ore 9.45 l’Assessore alle Attività produttive PASTORET e la sig.ra LETTRY, Dirigente del medesimo assessorato, prendono parte alla riunione.

\* \* \*

- **Assessore alle Attività produttive PASTORET**

Il Presidente EMPEREUR invita l'Assessore alle Attività produttive Pastoret ad illustrare il disegno di legge in oggetto.

L'Assessore alle Attività produttive PASTORET ringrazia le Commissioni per aver accettato di esaminare il provvedimento in esame nella riunione odierna.

Rende noto che la disposizione contenuta nell'articolo 5 è quella che ha imposto un'accelerazione ai tempi di esame delle Commissioni e procede alla sua illustrazione precisando che la figura del direttore dell'IVAT (mai ricoperta seppure prevista nella pianta organica dell'Institut) comporterebbe un aggravio di 40-50.000 euro/anno sui bilanci dell'ente e che il rapporto di lavoro del personale incaricato della gestione della rete commerciale resta regolato dai contratti collettivi nazionali di categoria.

La sig.ra LETTRY precisa che con la riforma Fornero i contratti di associazione in partecipazione - di cui tratteggia le principali caratteristiche - di cui fruiscono gli incaricati della gestione della rete commerciale non potranno più essere applicati.

Il Consigliere LATTANZI chiede chiarimenti in merito alla considerazione espressa dalla sig.ra Lettry.

La sig.ra LETTRY afferma che l'unica soluzione economicamente sostenibile è quella di agganciare le posizioni contrattuali degli incaricati soprammenzionati al contratto nazionale delle Federculture.

L'Assessore PASTORET afferma che dovrà essere rivista la rete commerciale dell'IVAT.

Il Consigliere CHATRIAN chiede ragguagli in merito all'articolo 2 laddove si contempla la figura del direttore dell'IVAT.

La sig.ra LETTRY risponde che attualmente le funzioni di direttore sono ricoperte da un dipendente di categoria D che non fruisce dell'inquadramento da dirigente.

\* \* \*

Alle ore 10.00 l'Assessore PASTORET e la sig.ra LETTRY lasciano la sala della riunione. Alla stessa ora i sigg. MARGUERETTAZ e VALLET, Presidente e Direttore dell'IVAT, prendono parte alla riunione e si procede alla registrazione degli interventi.

\* \* \*

- **Presidente e Direttore IVAT**

Il Presidente EMPEREUR invita gli auditi ad esporre le proprie considerazioni sul disegno di legge in oggetto.

Il sig. MARGUERETTAZ Rudy rende noto che il provvedimento in esame risulta essere importante e urgente in conseguenza dei provvedimenti nazionali in tema di *spending review* e della Riforma Fornero sul lavoro.

Con riferimento alla *spending review*, sottolinea che i conseguenti tagli dei finanziamenti regionali causeranno un considerevole decremento delle entrate del bilancio dell'IVAT, da cui la necessità, come consiglio di amministrazione, di porre in essere tutte le possibili riduzioni di spese. Aggiunge che, nell'ambito di tali spese, è stata valutata l'opportunità di poter soprassedere, in tempi particolari, alla nomina della figura dirigenziale all'interno dell'IVAT e, pertanto, è stato richiesto al Governo regionale di assumere un provvedimento per modificare la legge istitutiva dell'IVAT.

Precisato che l'Institut dispone di sette boutique sul territorio in cui vende i prodotti degli artigiani e che i lavoratori delle stesse hanno un rapporto di lavoro di associazione in partecipazione con l'IVAT, sottolinea che le disposizioni della Riforma Fornero rendono inapplicabile tale formula di contratto (con scadenza fissata al 31 dicembre 2012) e l'unica strada percorribile è quella di assumere queste persone come dipendenti che, in base alla legge vigente, avrebbero dovuto essere assunti in base al contratto del comparto unico regionale. Tratteggia le problematiche sottese all'assunzione dei soggetti in questione in base alle disposizioni di tale contratto ed indica come soluzione possibile l'applicazione del contratto di categoria (il contratto del commercio) ai dipendenti dell'area commerciale dell'IVAT.

\* \* \*

Alle ore 10.10 il Consigliere COMÉ prende parte alla riunione.

\* \* \*

Il Consigliere AGOSTINO chiede ragguagli in ordine al fatturato dell'IVAT.

Il sig. MARGUERETTAZ Rudy afferma che paradossalmente il mercato dell'IVAT sta tenendo e che il fatturato complessivo dei negozi è intorno ai 500.000 euro all'anno.

Il Presidente EMPEREUR invita il Direttore Vallet ad illustrare la situazione del personale dell'IVAT e del Museo dell'artigianato valdostano di tradizione (MAV).

Il Consigliere CHATRIAN chiede di poter conoscere anche le mansioni e le suddivisioni nei differenti livelli del personale menzionato dal Presidente Empereur e come è distribuito nelle sette boutique il fatturato complessivo dell'IVAT.

Il sig. VALLET risponde che nelle boutique lavorano solo otto persone, delle quali due ad Aosta nella cui sede vi è la necessità di garantire un'apertura continuativa di 365 giorni all'anno, salvo rare eccezioni.

Fornisce i dati richiesti dal Consigliere Chatrian in ordine alle mansioni e alle suddivisioni nei differenti livelli del personale dell'IVAT e del MAV.

Il sig. MARGUERETTAZ Rudy fornisce i dati relativi al fatturato 2011 delle boutique dell'IVAT.

Il Consigliere CAVERI espone alcune considerazioni in ordine al personale del MAV e dell'Institut e alle future conseguenze legate all'adozione del provvedimento in discussione.

Il Consigliere AGOSTINO chiede ragguagli in ordine all'attività del MAV e alla possibilità che parte di tale struttura sia dedicata alla vendita dei prodotti artigianali.

Il sig. VALLET risponde che più volte è stata valutata questa ipotesi precisando che il MAV già svolge un ruolo di commercio legato alla sua attività. Aggiunge che l'inserimento di un'attività commerciale legata alla produzione degli artigiani di oggi avrebbe comportato la realizzazione di un'apposita struttura (peraltro gli spazi all'interno del MAV non lo consentirebbero) e la necessità di prevedere dei corsi specifici di formazione in materia di commercializzazione per il personale addetto, da cui la decisione di continuare a privilegiare l'aspetto museale rispetto a quello commerciale.

\* \* \*

Alle ore 10.35 il Consigliere COMÉ ed i sigg. MARGUERETTAZ e VALLET lasciano la sala della riunione e non si procede più alla registrazione degli interventi.

\* \* \*

**DISEGNO DI LEGGE N. 217 CONCERNENTE: “MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 24 MAGGIO 2007, N. 10 (NUOVA DISCIPLINA DELL'INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION (IVAT)).” – Relatori i Consiglieri CRÉTAZ e ROSSET**

Il Consigliere LATTANZI, pur manifestando contrarietà al disegno di legge in oggetto, dichiara che esprimerà parere favorevole al fine di evitare che otto persone perdano il loro posto di lavoro. Sottolinea che la riforma Fornero rappresenta un'assoluta

aberrazione in quanto il settore oggetto di intervento sarebbe più flessibile in assenza delle disposizioni contenute nella medesima riforma.

Il Consigliere CAVERI dichiara che voterà convintamente il provvedimento in esame, pur ribadendo le perplessità sopraesposte.

Le Commissioni, dopo breve dibattito, esprimono, la II Commissione (favorevoli: 5; astenuto: 1, il Consigliere CHATRIAN) e la IV Commissione (favorevoli: 5; astenuti: 2, i Consiglieri Carmela FONTANA e CHATRIAN), parere favorevole sul disegno di legge in oggetto.

\* \* \*

Alle ore 10.40 termina la riunione congiunta. La II Commissione prosegue i lavori per l'esame dei seguenti oggetti:

**DISEGNO DI LEGGE N. 219 CONCERNENTE: “MODIFICAZIONI ALLE LEGGI REGIONALI 19 APRILE 1988, N. 18 (PROMOZIONE DI UNA FONDAZIONE PER L’ATTUAZIONE DI INIZIATIVE CULTURALI E L’ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI ATTINENTI I RAPPORTI TRA DIRITTO, SOCIETÀ ED ECONOMIA E CONTRIBUTO REGIONALE ALLA FONDAZIONE MEDESIMA), E 23 AGOSTO 1991, N. 33 (PROMOZIONE DELLA FONDAZIONE “CENTRO DI STUDI STORICO-LETTERARI NATALINO SAPEGNO).” - Nomina del relatore**

Il Presidente ROSSET propone quale relatore del disegno di legge in oggetto il Consigliere Caveri.

La Commissione concorda e fissa in 7 giorni il termine per la presentazione della relazione.

**DISEGNO DI LEGGE N. 220 CONCERNENTE: “MODIFICAZIONI ALLE LEGGI REGIONALI 6 APRILE 1998, N. 11 (NORMATIVA URBANISTICA E DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DELLA VALLE D’AOSTA), E 4 NOVEMBRE 2005, N. 25 (DISCIPLINA PER L’INSTALLAZIONE, LA LOCALIZZAZIONE E L’ESERCIZIO DI STAZIONI RADIOELETTRICHE E DI STRUTTURE DI RADIO TELECOMUNICAZIONI).” - Nomina del relatore**

Il Presidente ROSSET propone quale relatore del disegno di legge in oggetto il Consigliere Lattanzi.

In considerazione del fatto che il provvedimento in esame è stato assegnato anche all'esame della III Commissione consiliare permanente, afferma che si raccorderà con il Presidente Comé per valutare l'opportunità di un esame congiunto dell'atto.

La Commissione concorda e fissa in 7 giorni il termine per la presentazione della relazione.

Il Presidente ROSSET chiude la seduta alle ore 10.45.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
(Andrea ROSSET)

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**  
(On. Luciano CAVERI)

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**  
(Paolo NORBIATO)

---

*Data di approvazione del presente processo verbale:*